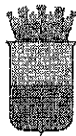


1998
13-6-14



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

17 GIU. 2014

14 513

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI
Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

Proposta prot. n. ...06.....del ...23/05/2014.....

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 436

OGGETTO: Approvazione, ai sensi ed effetti degli artt. 16 e 17 del D.P.R. n.327/2001 e s. m. i., dei progetti definitivi dell'ampliamento dei cimiteri di Chiaiano Miano e San Giovanni, presentati dal Concessionario "Campi Elisi S. c. a r. l.", con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30, subentrato come *società di progetto* ai sensi dell'art. 23 della Convenzione, stipulata con Contratto di affidamento in concessione n. 83808 del 22/02/2013, all'aggiudicataria ATI: "NEM s. r.l, Edile VISPIN s. r. l., CO.NE.SA. s. c. a r. l."

Approvazione progetto definitivo di ampliamento per il cimitero di Miano.

CUP: G17H03000130001

CIG: 0183995D76

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il giorno **26 GIU. 2014** nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. **10**..... Amministratori in carica:

SINDACO

LUIGI de MAGISTRIS

P

ASSESSORI

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Monia ALIBERTI

P

(NOTA BENE): Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro assente per i presenti viene posta la lettera "P".

Assume la presidenza **IL SINDACO LUIGI de MAGISTRIS**

Partecipa il segretario del comune **DOTT. GAETANO VIRTUOSO**

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

Ad

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore ai cimiteri cittadini, dott. Alessandro FUCITO:

Premesso:

2

- che con Delibere di C.C. n. 4850, 4851, 4852 del 12/12/2005 furono approvati, rispettivamente, i progetti preliminari per l'ampliamento dei cimiteri di Chiaiano, Miano e San Giovanni a Teduccio, redatti ai sensi dell'art. 16, c. 3 della L. 109/94 e s. m. i., e in conformità degli art. 18 e 24 del DPR 554/99;
- che con deliberazione di G.C. n. 769 del 09/02/2006, esecutiva nei modi di legge sono stati approvati: gli indirizzi progettuali e delle specificazioni tecnico-normative afferenti i nominati cimiteri circoscrizionali e la carta dei Servizi Cimiteriali;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 48 del 04/07/2008, fu indetta gara d'appalto per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di Chiaiano, Miano e San Giovanni a Teduccio nei Comuni di Napoli, mediante procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/06 e s. m. i., per un fabbisogno complessivo finanziario dell'intervento pari a € 13.324.071,95 e quello complessivo dei lavori pari a € 10.312.285,00 di cui € 309.548,55 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge; l'importo complessivo dell'appalto era suddiviso in: Categoria prevalente OG1, classifica VI per € 8.353.810,85 e nelle categorie scorporabili e subappaltabili OS3 classifica III, per € 927.645,65, ed OS30 classifica III per € 1.030.828,50;
- che alla predetta determina di indizione di gara erano stati allegati, formandone parte integrante i seguenti atti indispensabili per l'indizione di gara: Elaborati relativi al progetto preliminare del Cimitero di Chiaiano, Miano e San Giovanni a Teduccio (allegati A); Capitolato speciale d'Appalto (allegato B); Gli indirizzi progettuali e delle specificazioni tecnico-normative afferenti i nominati cimiteri circoscrizionali (allegato C); Carta dei Servizi Cimiteriali (allegato D); Piano Economico Finanziario (allegato E); Schema di Convenzione (allegato F); Bando di Gara (allegato G); Disciplinare di Gara (allegato H);
- che con Determina Dirigenziale del 27/04/2012 del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali, registrata il 08/05/2012 al repertorio n. 98 veniva aggiudicata definitivamente la gara all'ATI: "NEM - EDILE VISPIN - CO.NE.SA";
- che con Determina Dirigenziale n. 03 del 23/01/2013, reg. in data 25/01/2013 al n. 22, veniva affidato l'incarico di RUP del procedimento di che trattasi all'ing. Giuseppe Solari, funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini, ora incardinato nella Direzione Patrimonio in sostituzione del precedente funzionario arch. Ernesto Tramontana in quiescenza;
- che in data 22/02/2013 rep. n. 83808 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'aggiudicataria ATI: NEM - EDILE VISPIN - CO.NE.SA;
- che con nota del 28/02/2013 assunta al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini al n. 184295 del 07/03/2013, la NEM srl, nella sua qualità di mandataria dell'ATI: NEM - EDILE VISPIN - CO.NE.SA, comunicava di aver appreso, da visura camerale effettuata ai fini della costituzione della società di progetto, - dopo la sottoscrizione della predetta convenzione - che, la società CO.NE.SA. Scarl, mandante dell'ATI, aveva proposto la domanda di concordato preventivo al Tribunale di Napoli;
- che conseguentemente la mandataria NEM srl dichiarava, in forza dell'art. 37, c. 19 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i., di assumere direttamente la quota di partecipazione in precedenza detenuta dalla mandante CO.NE.SA. s.c.a r.l., pari al 41%, - aggiungendola alla sua originaria del 45% -, avendone i requisiti prescritti dalla procedura in oggetto; la mandataria dichiarava altresì che la nuova configurazione dell'ATI concessionaria risultava essere: NEM srl mandataria con quota del 86% e EDILE VISPIN srl con quota del 14%;
- che successivamente, con nota del 04/03/2013, assunta al protocollo del Servizio Cimiteri Cittadini al n. 178560 del 04/03/2013, la NEM srl, nella sua qualità di mandataria inviava la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di legge;
- che il sottoscritto RUP ha verificato positivamente il possesso dei requisiti di carattere oggettivo essendo quelli soggetti già verificati in sede di aggiudicazione definitiva trattandosi della stessa mandataria che ha assunto su di sé una maggiore quota di partecipazione;

L. SEGRETARIO GENERALE

AdB

3

- che in particolare è stato verificato il possesso per le categorie e classi necessarie all'intervento con il nuovo assetto di partecipazione dell'ATI; di aver verificato che il fatturato medio degli ultimi cinque anni è non inferiore al 10% dell'investimento dell'intervento; di aver verificato che è stato effettuato l'intervento di aumento del capitale sociale della mandataria mediante verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Benedetto Paladini in data 04/03/2013 n. rep. 76156, raccolta n. 20918 che ha portato il capitale sociale a € 700.000,00 congruente con almeno il ventesimo dell'investimento previsto; di aver verificato che sono stati svolti negli ultimi cinque anni servizi affini per un importo non inferiore al 5% dell'investimento e con almeno un servizio affine nello stesso periodo con un importo non inferiore al 2% rispetto a quello dell'investimento;

- che con Determina Dirigenziale n. 7 del 07/04/2013 della Direzione Patrimonio Servizi Cimiteri Cittadini, registrata il 05/04/2013 al repertorio n. 91 veniva preso atto, ai sensi dell'art. 37, c. 19 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i., dell'assunzione diretta, da parte della Mandataria "NEM srl" dell'ATI: NEM S.r.l. - CO. N.E.S.A. S.c.a.r.l. - EDILE VISPIN S.r.l., della quota precedentemente detenuta dalla mandante "CO.N.E.S.A. S.c.a.r.l."; la nuova configurazione dell'ATI concessionaria risulterà pertanto essere: NEM srl mandataria con quota del 86% e EDILE VISPIN srl con quota del 14%;

- che in data 11/06/2013 rep. n. 76296, raccolta n. 21006, con atto redatto dal notaio Benedetto Paladini, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006, è stata costituita, dalle società dell'ATI concessionaria NEM srl e EDILE VISPIN srl, la società di progetto "CAMPI ELISI S.c. a r.l.";

Considerato:

- che in data 25/06/2013 prot. PG/2013 504453 il Concessionario aveva trasmesso il progetto definitivo con gli elaborati necessari alle procedure di esproprio;

- che sono state adempiute le formalità previste dall'art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s. m. i. con l'avviso dell'avvio del procedimento di esproprio alle ditte catastali degli immobili interessati, e del deposito presso l'ufficio del RUP, (Servizio Cimiteri Cittadini, via S. Maria del Pianto 146, Napoli), del progetto definitivo dell'ampliamento;

- che nell'ambito del procedimento relativo all'ampliamento Cimitero di MIANO sono pervenute:

1. la nota prot. n.2013.594037 del 24/07/2013 della Sig.ra Angela Marseglia che, relativamente alle particelle 465 e 1394 del foglio 16, ha osservato:

1. a) *L'ampliamento del cimitero con l'espropriazione di una non meglio specificata fascia di terreno arreca alla stessa un pregiudizio derivante dalla mancata utilizzazione della parte residua anche in considerazione dei vincoli a tutela della c. d. fascia di rispetto cimiteriale. In conseguenza di ciò l'espropriazione, ove necessaria, dovrà interessare anche la parte residua. In ogni caso di tanto dovrà tenersi conto nella liquidazione della indennità di esproprio. Quest'ultima, poi, dovrà essere commisurata al valore di mercato e dovrà essere calcolata tenendo presente anche il prezzo di acquisto del terreno versato dalla scrivente al Comune di Napoli, originario proprietario di parte dell'area che oggi si intende espropriare...*

- che le osservazioni inerenti l'ampliamento del cimitero di Miano non ostano all'approvazione del progetto definitivo, atteso che:

- quanto a quelle formulate dalla Sig.ra Angela Marseglia,

sub. 1.a) si rileva che i vincoli a tutela della fascia di rispetto esistono da quanto già approvato a suo tempo nel PRG e PRC. Quanto alle considerazioni sulle indennità, esse non appartengono a questa fase.

- che in data 11/10/2013 il concessionario ha consegnato il progetto definitivo;

- che tali progetti definitivi, per l'ampliamento del Cimitero di Miano sono completi degli elaborati relativi a: a) Architettonico; b) Piante delle via di esodo; c) Elaborati economici; d) Piano particellare di esproprio; e) Geotecnica; f) Opere strutturali; g) Impianto idrico-sanitario e reti fognarie; h) Impianti elettrici, come da elenco elaborati allegato.

L SEGRETARIO GENERALE



A

- che per il Cimitero di Miano, il progetto definitivo per l'ampliamento, in sintesi, segue la seguente scelta progettuale. L'ampliamento del nucleo di prima formazione a margine dell'antico convento dei Frati Riformati viene realizzato attraverso un nuovo recinto di forma rettangolare che, riprendendo l'organizzazione della struttura del preesistente, si caratterizza come parte autonoma e allo stesso tempo complementare. Una sequenza di campi di fosse d'inumazione, tre uguali a valle segnati lungo i percorsi da piantumazioni di cipressi ed uno più ampio a monte circondato da una cinta di verde, caratterizza la parte centrale del recinto, mentre ai margini trovano posto rispettivamente a sud un blocco lineare per tumulazione collettive all'aperto ed ad est tre corpi lineari per uguale funzione, che sottolineano varchi e passaggi verso l'antico cimitero e ad est verso la via Regina Margherita, attraverso la formazione di una fascia di verde con un'annessa zona di parcheggio sul vertice a nord. Il recinto occidentale, il così detto ex Cimitero dei Francesi, separato dal nucleo di prima fondazione dalla via del Cimitero, viene completato nella sua nuova ridotta conformazione attraverso la realizzazione sul fronte ovest di quattro campi di fosse d'inumazione segnati da filari di cipressi, sul fronte sud da un edificio lineare per tumulazione collettiva, strutturato dalla sequenza di elementi modulari delle cappelle caratterizzato da un'alternanza di pieni e vuoti, di opacità e trasparenze di forte effetto plastico, introdotto da un percorso porticato che offre protezione e orientamento. Ad ovest il recinto trova conclusione nell'edificio preesistente che acquista attraverso un nuovo porticato maggiore presenza, monumentalità e continuità con il contesto. Due nuovi campi per le fosse d'inumazione, anch'essi scanditi da filari di cipressi, fanno da contrappunto a nord e a sud all'edificio preesistente. L'angolo a sud-est viene strutturato attraverso la realizzazione di un edificio per tumulazione collettiva connesso attraverso ponti all'adiacente edificio lineare. Si sviluppa, adeguandosi alla morfologia del lotto, intorno ad uno spazio centrale a doppia altezza segnato da un ordine gigante delle colonne che sostengono la leggera copertura attorno a cui si assemblano i moduli delle cappelle con tumulazione "a fornetto" accessibili da ampie passerelle servite da ascensore e corpo scala che strutturano una sequenza di spazi autonomi, protetti e definiti. L'angolo nord-est invece è completato da un nuovo volume, costituito da una successione di cappelle "a loculi tradizionali" articolato su tre livelli che acquista presenza e carattere dall'aggregazione dei moduli. Sull'intero versante nord si articola una sequenza lineare di sistemi di cappelle private a corpo singolo o doppio di diverse pezzature interrotta a ritmi regolari da varchi che permettono l'integrazione con i percorsi preesistenti.

- che con nota del 28/02/2014 n. 167661, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del territorio Sito Unesco, su richiesta del Servizio Cimiteri Cittadini inviata con nota n 972773 del 23/12/2013 e successiva nota di integrazione n. 87279 del 03/03/2014, emetteva il *parere di conformità urbanistica* del progetto di ampliamento dichiarandolo "...conforme alla disciplina urbanistica vigente"

-che in data 16/05/2014, presso il Comitato Tecnico - istituito con disposizione D.G. n. 03 del 22/01/2012 per l'espletamento delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici ex art. 44 e ss. Del DPR 207/2010 -, appoggiato presso il Servizio Supporto Operativo e Amministrativo RUP della Direzione Centrale Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, è stato esaminato il progetto di ampliamento con esito positivo;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento, propone di:

- Approvare in linea tecnica ed economica nel rispetto dell'art. 12, del contratto di concessione sottoscritto in data 22/02/2013 rep. n. 83808 il progetto definitivo dell'ampliamento di Miano, così come presentato dal Concessionario in data 11/10/2013, con gli elaborati tecnici, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- approvare altresì il quadro economico dell'intervento desunto dal Computo metrico allegato al progetto definitivo;

L. SEGRETARIO GENERALE

AB

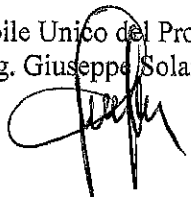
	Descrizione dei Lavori	Costi
1	Scavi movimenti di terra e trasporti a rifiuto	€ 85.255,01
2	Muro di recinzione e di contenimento	€ 391.981,15
3	Cappelle	€ 6.088,12
4	Edicole	€ 12.176,25
5	Monumenti	€ 7.610,16
6	Tumulazione Collettiva	€ 1.360.695,80
7	Sistemazione campi di inumazione	€ 185.000,00
8	Sistemazione viali	€ 527.936,97
9	Sistemazione aree verdi	€ 150.000,00
10	Locali Servizi	€ 82.800,00
11	Illuminazione votiva	€ 72.000,01
	TOTALE	€ 2.881.543,47

5

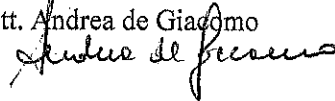
Gli elaborati tecnici meritevoli di approvazione, composti complessivamente da pagine n. 2195 (duemilacentonovantacinque) progressivamente numerate, e dall'elenco elaborati costituito da 6 (sei) pagine distinte da 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, sono parte integrante del presente atto.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, sotto la rispettiva responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi sottoscrivono

Il responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giuseppe Solari



Il Dirigente Servizio Cimiteri Cittadini
dott. Andrea de Giacomo



- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 93 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i.;
- Visto l'art. 25 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- Visti gli articoli 2, 12, 13, 16 e 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s. m. i.;
- Ritenuto il progetto rispondente in linea tecnica ed economica alle esigenze dell' A. C. nonché a quanto osservato dalle ditte espropriande;
- Ravvisata la necessità di procedere in merito,

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

1) di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di **Miano**, così come presentato dal Concessionario, con gli elaborati allegati in originale in data 11/10/2013, che formano parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 12, del contratto di concessione sottoscritto in data 22/02/2013 rep. n. 83808, nonché ai sensi del D.P.R. 327/2001 s. m. i. , per l'importo complessivo di € **2.881.543,47** come dal quadro economico in premessa;

2) di dare atto che il progetto comprende gli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia di lavori, redatti in conformità ad essa e allegati in originale a tale atto;

3) che, ai sensi dell'art.12, comma 1 - lettera a), D.P.R. 327/2001 s. m. i., il presente atto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e il procedimento espropriativo dovrà essere ultimato entro cinque anni dalla dichiarazione di Pubblica Utilità;

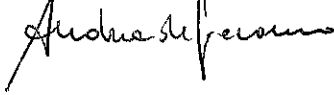
L. SEGRETARIO GENERALE

4) che, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i., si darà notizia ai proprietari, a cura del RUP, della data di efficacia del presente atto;

5) Dare atto che il presente atto deliberativo non comporta spese per l'Amministrazione.

6


Il Dirigente
Servizio Cimiteri Cittadini
Andrea de Giacomo



Visto: Il direttore del Patrimonio
Maria Aprea



L'Assessore ai Cimiteri
Alessandro Fucitò



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incartate di cui alla deliberazione innanzi adotta.
Con voti UNITARI

di dare atto che il presente atto deliberativo è stato deliberato dalla Giunta Municipale in data 11/05/2011 e di dare atto che la deliberazione è stata deliberata dalla Giunta Municipale in data 11/05/2011 e di dare atto che la deliberazione è stata deliberata dalla Giunta Municipale in data 11/05/2011.

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





7

**DIREZIONE PATRIMONIO
SERVIZIO CIMITERI CITTADINI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 06 DEL 23/05/2014 AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione, ai sensi ed effetti degli artt. 16 e 17 del D.P.R. n.327/2001 e s. m. i., dei progetti definitivi dell'ampliamento dei cimiteri di Chiaiano Miano e San Giovanni, presentati dal Concessionario "Campi Elisi S. c. a r. l.", con sede in Napoli alla Via della Mongolfiera n. 30, subentrato come *società di progetto* ai sensi dell'art. 23 della Convenzione, stipulata con Contratto di affidamento in concessione n. 83808 del 22/02/2013, all'aggiudicataria ATI: "NEM s. r. l., Edile VISPIN s. r. l., CO.NE.SA. s. c. a r. l."

Approvazione del progetto definitivo di ampliamento per il cimitero di Miano.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addi. 23/05/2014

Il Dirigente
Servizio Cimiteri Cittadini
(dott. Andrea de Giacomo)

Pervenuta in Ragioneria Generale il ... 17 ... 2014 ... Prot. ... 513 ...

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V581 PARERE ALLOCATO**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Controllo Spese

8

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE - PROP. N. 6 DEL 23-05-2014 - (1Y 513 DEL 17-06-2014).

- Letto l'art. 147bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
- Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'art. 243bis, ter e quater del Decr.to leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D. L. 174/12 convertito nella L. 213/12 approvato con la Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28-01-2013 e n. 33 del 15-07-2013.

La presente proposta dispone l'approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di Miano presentato dal Concessionario S.c.a.r.l. "Campi Elisi", giusto contratto di concessione rep. n. 83808 del 22-02-2013, per l'importo complessivo di € 2.881.543,47.

Visto che il contratto di concessione pone a carico del concessionario non solo la progettazione ed esecuzione ma anche la gestione dell'opera, il suddetto intervento è finanziariamente a carico dello stesso.

Atteso che dall'approvazione del presente atto non derivano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. R. Micciani

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame, si propone di approvare in linea tecnica ed economica il progetto il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero circoscrizionale di Miano, come presentato dal Concessionario, per l'importo complessivo di € 2.881.543,47 come da quadro economico.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, in senso favorevole, "visto che il contratto di concessione pone a carico del concessionario non solo la progettazione ed esecuzione ma anche la gestione dell'opera" e "atteso che dall'approvazione del presente atto non derivano movimentazioni contabili sia attive che passive del bilancio comunale".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti risulta che l'atto proposto - consequenziale alla gara e all'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero di Miano - assume il progetto definitivo consegnato dal Concessionario, secondo le modalità previste dall'art. 16 del dPR 8 giugno 2001 n. 327. Risulta, ancora, che il Servizio Pianificazione Urbanistica generale della Direzione Pianificazione e Gestione del territorio-Sito Unesco ha emesso parere di conformità urbanistica del progetto e che il Comitato tecnico, di cui alla disposizione del Direttore generale n. 3 del 22.01.2012, ha esaminato il progetto stesso con esito positivo.

Si richiamano, quanto alla proposta approvazione della progettazione definitiva:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione;
- l'art. 112 D.Lgs. 163/2006, circa la verifica della progettazione. In ordine a tale norma, l'esigenza della conformità dell'attività in tema di lavori pubblici alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del d.P.R. n. 207/2010 in tema di "verifica del progetto", ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di "accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...", sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, "nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata"; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, "la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche."; d) che, ai sensi del successivo art. 56, "il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione" e "ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]".

VISTO:
Il Sindaco
Luigi Magistris

L. SEGRETARIO GENERALE

10

Come affermato dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato (Consiglio di Stato, Sez. VI, sent. 23 marzo 2007, n. 1418), sulla scorta della giurisprudenza comunitaria, la concessione consiste in una delle modalità attraverso le quali un'amministrazione può realizzare interventi ad essa spettanti e funzionali alla cura dell'interesse pubblico. Di conseguenza, è innegabile la rilevanza pubblicistica, seppure indiretta, di compiti ed attività affidati al concessionario, tale da giustificare l'esercizio di poteri di controllo da parte dell'amministrazione concedente. Poteri di controllo che l'amministrazione concedente è tenuta ad esercitare nell'ambito della sua organizzazione e, quindi, dalla sua dirigenza, ai sensi dell'art. 107 T.U. n. 267/2000.

La proposta presenta un contenuto che riferisce del procedimento espropriativo. In proposito, appare utile richiamare, in assenza di esplicite indicazioni, che il contratto di concessione (rep. 83808 del 22.02.2013), quando descrive l'oggetto (art. 7), elenca tra le attività del concessionario "*l'acquisizione delle aree anche mediante espropri per un totale di mq. 22.747*". Sembra, pertanto, essersi fatto uso della facoltà prevista dal DPR 8 giugno 2001, n. 327, il cui art. 3 (*Definizioni*), al comma 1, lettera a) prevede, appunto, che "*per "autorità espropriante", si intende, l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato, al quale sia stato attribuito tale potere, in base ad una norma*". Tale delega, come al riguardo si esprime unanimemente la dottrina e la giurisprudenza, si riferisce soltanto a funzioni meramente esecutive del procedimento espropriativo, ovvero di impulso dello stesso, ma non certo alla possibilità di incidere sulle sfere giuridiche dei privati, che resta appannaggio dell'Autorità titolare del potere di esproprio e, dunque, nella sfera di valutazione, controllo e responsabilità della dirigenza dell'Ente.

La responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gaetano Virtuoso

[Handwritten signature] 26.6.14

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

11

Deliberazione di G.C. n. 436 del 26/6/2014 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 25.7.14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 436 del 26.6.14.

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile